

Trovate da una mamma nella tazza del latte del suo piccolo

Le formiche (per fortuna poche) sono entrate al «Bambin Gesù»

Manca il personale, affermano le mamme dei piccoli degenti e la sporcizia si accumula nelle camerate - La direzione dice che il padiglione doveva essere chiuso l'anno scorso

Il professor Basaglia ha cominciato a lavorare alla Regione



Il prof. Franco Basaglia ha cominciato da ieri la sua collaborazione con la Regione. Lo ha fatto partecipando ad una riunione sui problemi della psichiatria indetta dall'assessorato regionale alla sanità.

Le formiche, ancora loro. Se ne parlò l'estate scorsa quando entrarono nel Padiglione, uno degli ospedali più grandi di Roma e specchio di una situazione sanitaria tra le più difficili, anzi drammatiche.

Una donna affetta da tetano Morì dopo un anno perché non fu curata. Due medici sono stati indiziati per il delitto.



Adesso lui ha la bronchite. E per questo dobbiamo ritardare l'operazione. Mentre parlavo i bambini piangevano per il corridoio.

Mori dopo un anno perché non fu curata. Due medici sono stati indiziati per il delitto. Si tratta del professor Ascani della clinica «Sacro Cuore» a Monteverde.

Il giudice istruttore Ettore Perri ha deciso di respingere per il momento la richiesta del pubblico ministero Vechione di archiviare - per uso legittimo delle armi - le indagini sull'uccisione del magistrato Alberto Ciampini.

Il giudice istruttore Ettore Perri ha deciso di respingere per il momento la richiesta del pubblico ministero Vechione di archiviare - per uso legittimo delle armi - le indagini sull'uccisione del magistrato Alberto Ciampini.

Il giudice istruttore Ettore Perri ha deciso di respingere per il momento la richiesta del pubblico ministero Vechione di archiviare - per uso legittimo delle armi - le indagini sull'uccisione del magistrato Alberto Ciampini.

Perché la Regione è così sconosciuta?

Spalanchiamo le porte di questo «Palazzo»

Un'intervista al compagno Borgna, capogruppo consiliare del PCI - Ancora troppo il distacco tra cittadini e governo locale

«Ma la Regione cos'è? Quali sono i suoi compiti?». Ma la giunta, adesso, da chi è composta? Per i buoni intenditori, per la sporcizia che si deposita negli angoli del muro? Forse del personale che, il prof. Guzzanti, non si occupa di nulla? O della direzione sanitaria?

«Capisci che queste domande le fanno i compagni, gli iscritti, quelli insomma, politizzati, i giovani gli altri a che livello di disinformazione sono? Basta un dato: in Toscana, si fece, qualche tempo fa, un'indagine. Alla domanda: «che cosa è la Regione?», solo il 19 per cento degli intervistati ha saputo abbozzare una risposta plausibile, per il resto zero. Se la faccenda nel Lazio, dove solo da tre anni c'è una giunta di sinistra, che ha di mira l'interesse popolare figurarsi che i risultati saranno...»

Cominciato in Corte d'Assise il processo per i fatti di piazza Indipendenza: un agente fu gravemente ferito

Gli autonomi Paolo e Daddo: «E' vero, abbiamo sparato»

Erano stati arrestati, feriti, il due febbraio del '77 dopo un conflitto a fuoco - Accanto, due pistole - Una lunga catena di gravi violenze e provocazioni



Traffico: in centro tutto come prima?

Torna il caos nel centro storico. Dopo i rigidi controlli delle zone «off limits» nel periodo natalizio, adesso chi si muoveva a piedi o in bicicletta come al solito - torna alla normalità. Ma non completamente. E questo, naturalmente, anche perché i mille vigili «straordinari» sono ritornati nelle loro sedi.

Due febbraio '77: in piazza Indipendenza due «autonomi», dal fondo di un corteo, ingaggiano una sparatoria con tre agenti in borghese. Subito si scatenò un gravissimo, rimangono a loro volta colpiti e vengono subito dopo arrestati con pistole e munizioni.

Due febbraio '77: in piazza Indipendenza due «autonomi», dal fondo di un corteo, ingaggiano una sparatoria con tre agenti in borghese. Subito si scatenò un gravissimo, rimangono a loro volta colpiti e vengono subito dopo arrestati con pistole e munizioni.

Due febbraio '77: in piazza Indipendenza due «autonomi», dal fondo di un corteo, ingaggiano una sparatoria con tre agenti in borghese. Subito si scatenò un gravissimo, rimangono a loro volta colpiti e vengono subito dopo arrestati con pistole e munizioni.

Incontro tra il sindaco e il capogruppo del Psi Severi

Si è svolto ieri un incontro tra il sindaco di Roma, Luigi De Michelis, il segretario della federazione del Psi, Del Turco, e il capogruppo socialista in Campidoglio, Severi, con la presenza del vice sindaco Benzi, in relazione ai problemi sollevati dall'onorevole Severi con le sue dimissioni da capogruppo precedentemente ritirato.

Lettere alla cronaca

Quel pino pericolante sulla strada

Cara Unità, «Vedendo un gruppo di abitanti delle case IACP di via Guarnacchio Cavazzi. Dal 23 dicembre, giorno in cui a Roma si scatenò una violenta bufera, un albero del cortile è pericolante, sembra che stia dritto anzi storto per miracolo perché i rami entrano attraverso le finestre delle case, impedendo di chiudere le persiane e di stendere i panni.

Perché spenti i lampioni di via Marghera?

Cara Unità, siamo un gruppo di cittadini abitanti nei pressi della stazione Termini, in via Marghera. La nostra zona purtroppo rischia di diventare un luogo difficilmente frequentabile non solo per i viaggiatori ma anche per i residenti. La maggior parte del tratto della via troppo spesso presenta segni tangibili di disseminazione di rifiuti: vetro, carta, immondizia, rifiuti di vario tipo.

E' morto ieri il compagno Francesco Caponera. Aveva 101 anni

E' morto ieri ad Alatri, in provincia di Frosinone, il compagno Francesco Caponera. Aveva centouno anni. Era infatti nato ad Alatri il venti ottobre del 1879. Ha sempre fatto il contadino. Agli inizi degli anni '20 fu l'animatore instancabile delle Leghe degli agricoltori della zona. Il compagno Caponera è stato anche perseguitato per la sua attività di organizzatore delle lotte contadine. Venne infatti arrestato dopo aver guidato l'occupazione delle terre nel suo paese.

In un anno a Fiumicino sequestrati 1.163 chili di droga

L'aeroporto di Fiumicino continua a essere un «pas saggio» pericoloso per i trafficanti internazionali di droga. I sequestri, infatti, sono stati 1.163 chili di sostanze stupefacenti, di cui 22 di eroina per un valore di dodici miliardi di lire. Più di duecento persone sono finite in carcere, dieci «corrieri» sono stati denunciati a piede libero.

Misure per riaprire le mense universitarie

Lo sciopero indetto dalla mensa universitaria della CISL e dalla UIL paralizza il servizio da oltre un mese. Per limitarne le conseguenze, senza limitare il diritto di sciopero, il presidente dell'Opera universitaria Perugini ha adottato alcune misure amministrative per l'immediata apertura delle mense. Su quanto deciso i consiglieri comunisti dell'OU hanno affermato: «Riteniamo che questi atti limitano la volontà della maggioranza di sinistra e siano la risposta obbligata a quanti hanno dimostrato un'indisponibilità alle trattative e attuato forme di lotta inaccettabili. Concordiamo con le indicazioni della Giunta regionale di fare ogni sforzo per assicurare gli indispensabili servizi agli studenti. Dopo questi provvedimenti, presi non certo con leggerezza, si deve creare un clima in cui sia possibile portare a soluzione la vertenza in atto».

Advertisement for Compagnia di Willingillì, featuring a logo with a star and the text 'ROMANI VIA DEL BABUINO, 94 per fine stagione Saldi di tutte le merci'.